

ntrollo nella sede della Polizia Locale: per garantire la sicurezza dell'evento, in servizio 432 persone tra Forze
onale comunale. In piazza (a sinistra) premiati gli agenti della Polizia di Stato per gli «Eroi della sicurezza»

«Seregno siamo noi», Emozioni con l'inno del coro «Il Rifugio»



Il coro Il Rifugio - Città di Seregno sul palco di piazza Linate per eseguire il brano «Seregno siamo noi»

SEREGNO (gza) Una grande festa popolare, la città carica di entusiasmo e colorata di rosa nonostante il cielo grigio e la pioggia a tratti. Domenica mattina decine di migliaia di appassionati di ciclismo e semplici curiosi hanno affollato il villaggio in piazza Linate e le strade del percorso del Giro d'Italia, un evento che resterà nella storia della città.

«Un grande orgoglio, una grande felicità con tantissima gente nonostante un tempo un po' incerto - ha commentato il sindaco, **Alberto Rossi** - Una festa bellissima, un momento in cui Seregno è stata protagonista con grande prestigio dopo 63 anni. Una gioia che la città si meritava e aveva voglia di vivere. E' la dimostrazione di quanto lo sport è capace di unire, di regalare sogni e felicità. Sono orgoglioso e grato della squadra che ha permesso tutto questo, delle associazioni ciclistiche e di tutte le realtà dell'associazionismo che si sono messe in gioco per fare vivere alla città settimane di attesa e questa giornata così bella. Una giornata che Seregno e la Brianza ricorderà».

Al villaggio tanti i momenti che hanno anticipato la partenza dei ciclisti: sul palco gli alunni dell'istituto Moro e i giovanissimi atleti della Salus Ciclistica e della Cicli Florin. Momenti di pura emozione con l'inedito canto «Seregno siamo noi», eseguito dal coro Il Rifugio - Città di Seregno diretto dal maestro **Fabio Triulzi**, con la musica di **Roberto Pacco**.

«Noi siamo la gente di questa città,

un'anima che non ha età, salita e discesa, fatica ed impegno, Seregno. Noi siamo l'abbraccio di questa città, con tutto il coraggio che ha, che vince il destino e lo rende più degno, Seregno», è una parte del testo, scritto da **Tommaso Di Salvo** all'epoca del Covid.

Un lungo applauso ha poi accompagnato la premiazione degli «Eroi della sicurezza», la 12esima edizione di un'iniziativa nata dalla collaborazione tra Polizia di Stato e Autostrade per l'Italia per valorizzare l'operato degli agenti e degli addetti autostradali.

Alla presenza del questore di Monza, **Marco Odorisio**, sono stati premiati l'assistente capo coordinatore della Polizia di Stato, **Mattia Balter**, e l'agente **Annalisa Laganà** della Sottosezione della Polizia Stradale di Sierate. La Polizia ha consegnato un riconoscimento anche ad **Andrea Locati** di Concorezzo, operatore di Esercizio del tronco di Milano, per aver salvato la vita a un ragazzo sull'A4.

Dopo la presentazione delle squadre in gara, in via Fratelli Bandiera il sindaco con la bandiera rosa - insieme al presidente della Provincia, **Luca Santambrogio**, e al presidente del Consiglio regionale, **Federico Romani** - ha dato il via alla corsa fra due ali di folla festante. Anche in centro migliaia di persone a bordo strada hanno fatto il tifo per il serpente colorato diretto verso la Brianza, con destinazione Bergamo. Una domenica piena di emozioni. Un ricordo indelebile per tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA